

**Osservatorio Nazionale per l'attività libero-professionale**

**Relazione sullo stato di attuazione dell'esercizio  
dell'attività libero - professionale intramuraria  
secondo quanto disposto dalla L. n. 120/07**

**VOLUME III**



## Sommario Volume III

<u>SCHEDE DI RILEVAZIONE</u>	<u>3</u>
ABRUZZO _____	5
BASILICATA _____	11
CALABRIA _____	18
CAMPANIA _____	25
EMILIA ROMAGNA _____	31
FRIULI VENEZIA GIULIA _____	38
LAZIO _____	44
LIGURIA _____	50
LOMBARDIA _____	57
MARCHE _____	66
MOLISE _____	72
PIEMONTE _____	78
PUGLIA _____	85
SARDEGNA _____	92
SICILIA _____	98
TOSCANA _____	104
UMBRIA _____	110
VALLE D'AOSTA _____	116
VENETO _____	122
P.A. BOLZANO _____	129
P.A. TRENTO _____	135

## **Schede di rilevazione**



## ABRUZZO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
Aziende Ospedaliere	0	
Aziende Ospedaliere Universitarie	0	
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	0	

**TOTALE Aziende/Istituti: 4**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
<b>1.1 Dei n. 14 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b>	
1.1.1 N. interventi già collaudati	0
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	14
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	17

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	1	Azienda USL n. 4: Teramo
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	0	
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	3	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	2	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 4: Teramo

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	3	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo



**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	3	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti* Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	3	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila** Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti*** Azienda USL n. 3: Pescara
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila** Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti*** Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	3	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

\* in corso in forza del recente accorpamento

\*\* parzialmente

\*\*\*in corso nell'area ex AUSL Chieti in forza del recente accorpamento.

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	3	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	2	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 4: Teramo
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	3	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	2	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 4: Teramo

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	No
---	----

## BASILICATA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	2	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM)
Aziende Ospedaliere	1	AOR Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza
Aziende Ospedaliere Universitarie	-	
Policlinici Universitari a gestione diretta	-	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	IRCCS – CROB (Centro di Riferimento Oncologico Basilicata) di Rionero in Vulture (PZ)

**TOTALE Aziende/Istituti: 4**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 7 interventi ammessi a finanziamento indicare*:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

\* dei n.7 interventi previsti per M € 27,614 ad oggi risultano collaudate somme per M € 19,201 (ripartiti per tutti i 7 interventi).

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni

Si

	Numero	Denominazione
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	2	AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza IRCCS CROB di Rionero in Vulture
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) (è attivo il monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa, salvo modifiche derivanti dalle procedure di unificazione delle sopresse Aziende sanitarie, ex ASL n.4 – Matera, ex ASL n.5 – Montalbano Ionico IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza (Overbooking, RAO, acquisto di prestazioni libero-professionali, incremento dell'utilizzazione delle apparecchiature, servizio di recall, Day Service, Progetto "Le Domeniche dell'Ospedale San Carlo")
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza che denuncia comunque difficoltà, in ragione della rilevantissima domanda di prestazioni Aziendali in regime istituzionale rispetto a quelle svolte in regime libero-professionale IRCCS CROB di Rionero in Vulture
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	La Regione nelle nuove linee guida, approvate con la DGR N.2020 del 30.11.2010, ha espressamente impegnato le Aziende a prevenire, definendone le modalità nell'apposito regolamento, le situazioni che determinano l'insorgenza di un conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale , di cui alla L. n.120/2007, art.1, comma 4, lett.e)
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	3	AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza -Effettuazione di controlli (ad es. sulle tariffe praticate e sulle sedi di esercizio dell'attività intramuraria allargata) e note di richiamo IRCCS – CROB – Art. 12 del regolamento Aziendale – Incompatibilità e correlate attività di vigilanza e ispettive Azienda sanitaria di Potenza –ASP Art. 12 del regolamento Aziendale – Incompatibilità e correlate attività di vigilanza e ispettive

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**



**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) è stato presentato il piano ALPI unificato delle N.3 sopresse Aziende (ex ASL N.1 – Venosa, ex ASL n.2 Potenza, ex ASL n.3 Lagonegro 9 Azienda Sanitaria di Matera (ASM) in via di predisposizione il piano ALPI unificato delle N.2 sopresse Aziende (ex ASL N.4 Matera ex ASL n.5 Montalbano Jonico) IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	4	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	4	Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) Azienda Sanitaria di Matera (ASM) IRCCS CROB di Rionero in Vulture AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	4	AOR Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza: Verifica incrociata tra numero di prenotazioni e numero di versamenti effettuati. Controlli sulla puntualità dei versamenti AZIENDA SANITARIA DI POTENZA - ASP AZIENDA SANITARIA DI MATERA - ASM IRCCS - CROB

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## CALABRIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	5	Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Crotona e Vibo Valentia*
Aziende Ospedaliere	3	Azienda Ospedaliera (AO) "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria; AO "Annunziata" di Cosenza
Aziende Ospedaliere Universitarie	1	AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	INRCA di Cosenza, gestionalmente dipendente dalla sede di Ancona

\*N.B. – si rileva che l'ASP di Reggio Calabria ha incorporato l'AS di Locri.

**TOTALE Aziende/Istituti: 10**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	2	ASP di Reggio Calabria e AO "Annunziata" di Cosenza
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	8*	ASP di Crotone, ASP di Cosenza, ASP di Vibo Valentia, ASP di Reggio Calabria, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria, AO "Annunziata" di Cosenza, AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	8	ASP di Crotone, ASP di Cosenza, ASP di Vibo Valentia, ASP di Reggio Calabria, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria, AO "Annunziata" di Cosenza, AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	5	ASP) di Crotone, ASP di Reggio Calabria, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Annunziata" di Cosenza, AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	9	Tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere

\* Nella precedente rilevazione l'ASP di Catanzaro aveva risposto positivamente. Si accerterà il motivo dell'incongruenza. Si rileva inoltre che l'ASP di Reggio Calabria ha incorporato l'AS di Locri.

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	8	ASP di Catanzaro, ASP di Crotona, Asp di Cosenza, ASP di Vibo Valentia, Asp di Reggio Calabria, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria, AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	8	ASP di Catanzaro, ASP di Crotone, ASP di Cosenza, ASP di Vibo Valentia, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria, AO "Annunziata" di Cosenza, AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	5*	Asp di Crotone, ASP di Vibo Valentia, ASP di Reggio Calabria, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Annunziata" di Cosenza
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	6**	ASP di Crotone, ASP di Cosenza, ASP di Vibo Valentia, ASP di Reggio Calabria, Azienda Ospedaliera (AO) "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Annunziata" di Cosenza
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	6***	ASP di Catanzaro, ASP di Crotone, ASP di Vibo Valentia, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Annunziata" di Cosenza, AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

\* N.B. – nella precedente rilevazione l'AO "Mater Domini" di Catanzaro aveva risposto positivamente. Si accerterà il motivo dell'incongruenza.

\*\* N.B. – nella precedente rilevazione l'ASP di Catanzaro e l'AO "Mater Domini" di Catanzaro avevano risposto positivamente. Si accerterà il motivo dell'incongruenza.

\*\*\* N.B. – nella precedente rilevazione l'ASP di Reggio Calabria aveva risposto positivamente. Si accerterà il motivo dell'incongruenza.

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	5	ASP di Crotone, ASP di Vibo Valentia, Asp di Reggio Calabria, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	5	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	5	ASP di Crotone, ASP di Vibo Valentia, ASP di Reggio Calabria, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No



**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	8	ASP di Catanzaro, ASP di Crotona, ASP di Vibo Valentia, ASP di Reggio Calabria, AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria, AO "Annunziata" di Cosenza, AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## CAMPANIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	7	ASL Napoli 1 Centro; ASL Napoli 2 Nord; ASL Napoli 3 Sud; ASL Avellino; ASL Benevento; ASL Caserta; ASL Salerno
Aziende Ospedaliere	7	AA.OO. di Napoli: "Cardarelli", "Santobono-Pausilipon"; "Monaldi-Cotugno"; A.O. di Avellino "Moscati"; A.O. di Benevento "Rummo"; A.O. di Caserta "S. Sebastiano e S. Anna"; AO di Salerno "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona"
Aziende Ospedaliere Universitarie	2	AOU "Federico II" – Napoli AOU "SUN" - Napoli
Policlinici Universitari a gestione diretta	-	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	IRCCS "Fondazione Pascale"

**TOTALE Aziende/Istituti: 17**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 10* interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	8
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	1

\* Con DGRC n. 1260/2008 è stato approvato il Programma ALPI con la previsione di n. 10 interventi di cui 8 sono stati ammessi a finanziamento dal Ministero della Salute e per 1 è in itinere l'ammissione al finanziamento. Per l'ultimo intervento l'Azienda non ha ultimato la fase istruttoria.

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3  
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	2	ASL Benevento, ASL Salerno;
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	2	ASL di Salerno; AO " San Sebastiano" di Caserta
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	4	ASL di Caserta; ASL NA2 Centro; AO "Cardarelli" di Napoli; AO "Ruggi D'Aragona" di Caserta
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	2	IRRCS "Fondazione Pascale"- ex AO "Cotugno" (attualmente è in itinere l'accorpamento dell'AO "Monadi-Cotugno")

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	17	Tutte le AA.SS.LL.e AA.OO.- IRRCS - AOU SUN - AOU "Federico II"
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	17	Tutte le AA.SS.LL.e AA.OO.- IRRCS - AOU SUN - AOU "Federico II"
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	6	ASL Benevento; ASL NA2 Nord; AO "Santobono" di Napoli, AO "Monaldi-Cotugno", AO Moscati, AOU SUN
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	11	ASL NA 2 Centro; ASL NA 3 sud; ASL Caserta; IRRCS "Pascale"; AO "Rummo" di Benevento; AO "S. Sebastiano" di Caserta; AO "Moscati" di Avellino; AO "Ruggi D'Aragona" di Salerno; AO "Cotugno" di Napoli; AO "Cardarelli" di Napoli - AOU SUN

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	DGR n. 214/2007
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	7	ASL Benevento; ASL NA 2 Centro; AO "Moscati di Avellino"; AO "San Sebastiano di Caserta"; AO "Cardarelli" di Napoli, AO "Ruggi D'Aragona" di Salerno; AOU SUN

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	17	Tutte le AA.SS.LL.e AA.OO.- IRRCS - AOU SUN - AOU "Federico II"
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	12	ASL Avellino; ASL Benevento; ASL Caserta; ASL NA2 Nord; ASL Salerno; AO "Moscati di Avellino"; AO "Rummo" di Benevento; AO "San Sebastiano " di Caserta; AO "Santobono", AO "Monaldi"; AO "Cardarelli" di Napoli; AOU SUN
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	12	ASL Benevento; ASL Caserta; ASL NA2 Nord; ASL NA 3 Sud; ASL Salerno; AO "Moscati di Avellino"; AO "Rummo" di Benevento; AO "San Sebastiano" di Caserta; AO "Santobono"e AO "Monaldi" di Napoli; AO Ruggi D'aragona di Salerno; AOU SUN
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	12	ASL Caserta; ASL NA 1 Centro; ASL NA2 Nord; ASL Salerno; AO "Moscati" di Avellino"; AO "Rummo" di Benevento; AO "San Sebastiano" di Caserta; AO "Cardarelli", AO "Santobono", AO "Monaldi- Cotugno" di Napoli; AOU SUN; Asl Benevento

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	15	ASL Napoli 1 Centro; ASL Napoli 2 Nord; ASL Napoli 3 Sud; ASL Avellino; ASL Benevento; ASL Caserta; ASL Salerno AA.OO. di Napoli: "Cardarelli", "Santobono-Pausilipon"; "Monaldi-Cotugno"; A.O. di Avellino "Moscati"; A.O. di Benevento "Rummo"; A.O. di Caserta "S. Sebastiano e S. Anna"; AO di Salerno "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona"; AOU SUN di Napoli
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	10	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	13	ASL Napoli 2 Nord; ASL Avellino; ASL Benevento; ASL Salerno; AA.OO. di Napoli: "Cardarelli", "Santobono-Pausilipon"; "Monaldi-Cotugno"; A.O. di Avellino "Moscati"; A.O. di Benevento "Rummo"; A.O. di Caserta "S. Sebastiano e S. Anna"; AO di Salerno "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona"; IRCCS "Pascale" di Napoli- AOU SUN

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	Numero	Denominazione
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	11	ASL Benevento; ASL Caserta; ASL NA 2 Nord; Asl Salerno; AO "Moscati" di Avellino; AO "Rummo" di Benevento; AO "San Sebastiano" di Caserta; AO "Cardarelli" di Napoli; AO "Santobono" di Napoli; AO "Cotugno-Monaldi"; IRcCS "Pascale" di Napoli

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## EMILIA ROMAGNA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	11	Azienda Usl di Piacenza, Azienda Usl di Parma, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Usl di Rimini
Aziende Ospedaliere	1	Azienda Ospedaliero di Reggio Emilia
Aziende Ospedaliere Universitarie	4	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	Istituto Ortopedico Rizzoli

**TOTALE Aziende/Istituti: 16+1 IRCCS**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 69 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	45
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	24
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	



**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni

Si

**Numero**

**Denominazione**

3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni

0

3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni

0

3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni

1

Istituto Ortopedico Rizzoli

3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni

3

Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma, Azienda USL di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli

3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni

6

Azienda USL di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Piacenza, Azienda Usl di Ravenna, Istituto Ortopedico Rizzoli

3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma

10

Azienda USL di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda USL di Cesena, Azienda USL di Bologna, Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	17	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	17*	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	13	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	6**	Azienda USL di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

\* Per quanto riguarda le Aziende ospedaliere e l'istituto ortopedico Rizzoli si precisa che questi supportano le Aziende Usl nel governo delle liste d'attesa nell'ambito dei piani definiti in concerto con le Aziende territoriali di riferimento.

\*\* Si specifica, in ogni caso, che le disposizioni regionali prevedono la risposta sull'urgenza differibile entro 7 giorni, tale termine è garantito dalla totalità delle Aziende regionali.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE		
5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	Legge Regionale n.29/2004 art.8; Accordo tra Regione e AIOP anno 2007/2009 approvato con DGR n.1654/2007.
	Numero	Denominazione
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	15	Azienda Usl di Piacenza, Azienda Usl di Parma, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda Usl di Rimini, Azienda Ospedaliero di Reggio Emilia, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	17	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	15	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda USL di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Rimini, Azienda USL di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	14	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	12	Azienda Usl di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	17	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	17	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	15	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	11	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## FRIULI VENEZIA GIULIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	6	ASS 1 1"Triestina", ASS 2 "Isontina", ASS 3 "Alto Friuli", ASS 4 "Medio Friuli", ASS 5 "Bassa Friulana", ASS 6 "Friuli Occidentale"
Aziende Ospedaliere	1	Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"
Aziende Ospedaliere Universitarie	2	Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	2	IRCCS Burlo di Trieste, IRCCS CRO di Aviano

**TOTALE Aziende/Istituti: 11**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

\*

\*Nella gran parte delle realtà la libera professione è sempre stata svolta negli spazi Aziendali.

**SEZIONE 3  
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	1	ASS 5 "Bassa Friulana"
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	1	ASS 5 "Bassa Friulana"
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	3	ASS n. 3 "Alto Friuli" ASS 5 "Bassa Friulana" IRCCS CRO di Aviano
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	2*	ASS n. 3 "Alto Friuli" ASS 5 "Bassa Friulana"

\*L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste precisa che nel periodo precedente l'entrata in vigore della legge n. 120/2007 era stata stipulata una convenzione con una struttura private non convenzionata con il SSR per la messa a disposizione di spazi per lo svolgimento dell'attività libero professionale in regime ambulatoriale e di day surgery, tutt'ora in vigore.



**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	*	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	10	ASS 1 "Triestina"; ASS 2 "Isontina; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 " Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana" (in corso di attivazione); AO di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; AOU "Ospedali Riuniti di Trieste"; AOU di Udine "S. Maria della Misericordia"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano.

\* La Regione Friuli Venezia Giulia in data 6 aprile 2009 ha approvato la L..R. n. 7 recante "Disposizioni in materia di contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale" che in attuazione, fra gli altri, dei principi e delle finalità della legge n. 120/2007 e del Piano nazionale di contenimento delle liste di attesa per il triennio 2006-2008, di cui all'allegato sub A del provvedimento 28 marzo 2006, n. 2555, emanato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	10	ASS 1 "Triestina", ASS 2 "Isontina", ASS 3 "Alto Friuli", ASS 4 "Medio Friuli", ASS 6 "Friuli Occidentale", Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli", Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia", IRCCS Burlo di Trieste, IRCCS Cro di Aviano
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	9	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	2	ASS 2 "Isontina", ASS 4 "Medio Friuli"

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	*
---	---

\*Si: Laddove vi sono dirigenti veterinari in dotazione organica.

## LAZIO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	12	<b>ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma C, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Rieti, ASL Viterbo</b>
Aziende Ospedaliere	3	<b>AO San Giovanni Addolorata, AO San Camillo Forlanini, AO San Filippo Neri</b>
Aziende Ospedaliere Universitarie	1	<b>AOU Sant'Andrea</b>
Policlinici Universitari a gestione diretta	2	<b>Policlinico Tor Vergata, Policlinico Umberto I</b>
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	2	<b>INMI L. Spallanzani, I.F.O.</b>
Altre Aziende	1	<b>ARES 118</b>

**N.B.:** i dati riportati si riferiscono alle sole strutture indicate in grassetto, per un totale di n. 16 Aziende

**TOTALE Aziende/Istituti: 21**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 49 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	17
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	32
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	-

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni		
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	1	Asl Rieti
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	1	Policlinico Tor Vergata
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni		
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	6	ASL Roma A, ASL Roma D, ASL Roma F, ASL Roma G, Policlinico Tor Vergata, ARES 118
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	5	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma G, AOU Sant'Andrea, IRCCS I.F.O.

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	12	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	10	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	8	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma E, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Rieti, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	13	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	10	ASL Roma B, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, ARES 118, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	14	ASL Roma A, Asl Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, AO San Filippo Neri, AO San Giovanni Addolorata, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani, ARES 118
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	11	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Rieti, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	15	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, ARES 118, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	13	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**



**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	13	ASL Roma B, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Giovanni Addolorata, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	13	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	9	ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, AO San Giovanni Addolorata, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	13	ASL Roma A, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, ARES 118, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## LIGURIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	5	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino
Aziende Ospedaliere	0	
Aziende Ospedaliere Universitarie	1	AO San Martino (Genova)
Policlinici Universitari a gestione diretta	-	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	2	Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova) Istituto Giannina Gaslini (Genova)

Sono anche presenti l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" e l'Ospedale Evangelico Internazionale (entrambi a Genova). Questi sono Enti Ospedalieri Convenzionati ex art. 41 legge 833 del 1978 e come tali sono a tutti gli effetti strutture erogatrici di prestazioni sanitarie nell'ambito del SSR.

**TOTALE Aziende/Istituti: 10**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 22* interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	19
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	4
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	1

\* I dati riferiti dal Ministero della Salute riportano n. 22 interventi di ristrutturazione autorizzati, mentre la Regione Liguria ne indica 23 ammessi a finanziamento e riferisce quanto segue: "Il Programma intramoenia della Regione Liguria è costituito da 24 interventi. Il Programma è finanziato mediante le risorse ex articolo 20 delle legge n. 67/88 per cui deve seguire il relativo iter autorizzativo. Tale iter prevede: l'approvazione ministeriale (MdS) del Programma regionale nel suo complesso, cioè 24 interventi, e ciò è avvenuto; l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi (da parte del MdS) che avviene sulla base de decreto regionale di approvazione del progetto esecutivo del singolo intervento, e ciò è avvenuto per 23 interventi, ne resta 1 da approvare (da parte della Regione) e da ammettere a finanziamento (da parte del MdS).

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3  
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	3	ASL 1 Imperiese, ASL 3 Genovese, ASL 5 Spezzino
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	2	ASL 1 Imperiese, ASL 3 Genovese
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	10	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, AO San Martino (Genova), Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), E.O. Galliera, Ospedale Evangelico Internazionale
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	5	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, Istituto Giannina Gaslini

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	10	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, AO San Martino (Genova), Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Ospedali Galliera", Ospedale Evangelico Internazionale
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	10	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, AO San Martino (Genova), Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Ospedali Galliera", Ospedale Evangelico Internazionale
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	7	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Ospedali Galliera"
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	10	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, AO San Martino (Genova), Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Ospedali Galliera", Ospedale Evangelico Internazionale

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	Sulla base delle indicazioni date dalle linee guida adottate dalla Regione con DGR 1502 del 2007 attualmente in fase di rinnovo
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	9	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, AO San Martino (Genova), Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), Ospedale Evangelico Internazionale

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	10	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, AO San Martino (Genova), Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Galliera", Ospedale Evangelico Internazionale
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	6	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese*, AO San Martino (Genova)*, Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova)
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	9	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese*, ASL 5 Spezzino, AO San Martino (Genova)*, Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Galliera", Ospedale Evangelico Internazionale
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	7	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, AO San Martino (Genova), Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Galliera", Ospedale Evangelico Internazionale

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

\* solo parzialmente

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	7	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 4 Chiavarese, AO San Martino (Genova)*, Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Galliera"
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	6	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	7	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 4 Chiavarese, AO San Martino (Genova)*, Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro

\*2007/2008

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No



**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	10	ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, AO San Martino (Genova), Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova), Istituto Giannina Gaslini (Genova), EO "Ospedali Galliera", Ospedale Evangelico Internazionale

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## LOMBARDIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
<b>Aziende sanitarie locali</b>	15	ASL della Provincia di Bergamo, ASL della Provincia di Brescia, ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Cremona, ASL della Provincia di Lecco, ASL della Provincia di Lodi, ASL della Provincia di Mantova, ASL Milano, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL Monza e Brianza, ASL della Provincia di Pavia, ASL della Provincia di Sondrio, ASL della Provincia di Varese, ASL Vallecamonica - Sebino
<b>Aziende Ospedaliere</b>	29	AO Circolo e Fondazione Macchi, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Desenzano, AO Istituti Ospitalieri, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti, AO Treviglio –Caravaggio, AO Bolognini, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Grande , AO ICP, AO Fatebenefratelli-Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile, AO G. Salvini, AO Ospedale di Circolo, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO Provincia di Lodi, AO Provincia di Pavia, AO della Valtellina e della Valchiavenna
<b>Aziende Ospedaliere Universitarie</b>		
<b>Policlinici Universitari a gestione diretta</b>		
<b>Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico</b>	4	Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano, Fondazione Policlinico S. Matteo

**TOTALE Aziende/Istituti: 48**

**SEZIONE 1  
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**

1.1 Dei n. 37 interventi ammessi a finanziamento indicare:

1.1.1 N. interventi già collaudati	15
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	22
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	2

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

In relazione alla richiesta sopra esposta, si allega la seguente documentazione:

Allegato 2 alla Sezione 2

- DGR n. VIII/3373 del 09.02.2001
- DGR n. VIII/2308 del 05.04.2006
- Nota H1.2006.004924 del 14.11.2006 (Circolare n. 27/2006)
- DGR n. VIII/4744 del 13.05.2007
- DGR n. VIII/5162 del 25.07.2007

**SEZIONE 3  
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	5	AO Desenzano, AO S. Anna, AO Carlo Poma, AO San Paolo, Ist. Neur. C. Besta Milano
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	4	AO Desenzano, AO S. Anna, AO Carlo Poma, Ist. Neur. C. Besta Milano
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	26	ASL Provincia Bergamo, ASL Provincia di Sondrio, ASL Vallecamonica – Sebino, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Maggiore – Crema, AO S. Anna – Como, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti – Bergamo, AO Carlo Poma – Mantova, AO L. Sacco – Milano, AO Niguarda Ca' Grande – Milano, AO Fatebenefratelli - Oftalmico – Milano, AO ICP – Milano, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile , AO G. Salvini, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori – Monza, AO Provincia di Lodi, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori – Milano, Fondazione IRCCS Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico - Milano
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	23	ASL Provincia di Bergamo, ASL Provincia di Sondrio , aSL Vallecamonica – Sebino, aO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Grande, O Fatebenefratelli – Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile – Legnano, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO Provincia di Lodi, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Milano, Fondazione IRCCS Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	48*	Si tratta di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale elencate nella "Sezione Introduttiva – Dati generali" a cui si rinvia
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	34**	ASL Vallecasonica – Sebino, AO Circolo e Fondazione Macchi, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Desenzano, AO Istituti Ospitalieri, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti, AO Treviglio –Caravaggio, AO Bolognini, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Grande , AO ICP, AO Fatebenefratelli-Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile, AO G. Salvini, AO Ospedale di Circolo, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO Provincia di Lodi, AO Provincia di Pavia, AO della Valtellina e della Valchiavenna, Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano, Fondazione Policlinico S. Matteo
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	48***	Si tratta di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale elencate nella "Sezione Introduttiva – Dati generali" a cui si rinvia
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	34****	ASL Vallecasonica – Sebino, AO Circolo e Fondazione Macchi, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Desenzano, AO Istituti Ospitalieri, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti, AO Treviglio –Caravaggio, AO Bolognini, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Grande , AO ICP, AO Fatebenefratelli-Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile, AO G. Salvini, AO Ospedale di Circolo, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO Provincia di Lodi, AO Provincia di Pavia, AO della Valtellina e della Valchiavenna, Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano, Fondazione Policlinico S. Matteo

\*Con riferimento al presente punto 4.1, si rappresenta che per quanto riguarda le ASL le modalità di monitoraggio sono necessariamente correlate alla specificità del sistema sanitario di Regione Lombardia in cui solo l'ASL Vallecasonica/Sebino ha Presidi Ospedalieri e pertanto le altre ASL non erogano prestazioni specialistiche.

\*\* Con riferimento al presente punto 4.2, si precisa che non solo elencate le ASL in quanto non erogano prestazioni specialistiche, tranne l'ASL Vallecasonica/Sebino che gestisce Presidi Ospedalieri.

\*\*\*Con riferimento al presente punto 4.3, si rappresenta che le ASL non erogano prestazioni specialistiche, tranne l'ASL Vallecasonica - Sebino che gestisce presidi ospedalieri.

\*\*\*\*Con riferimento al presente punto 4.4, si precisa che non sono elencate le ASL in quanto non erogano prestazioni specialistiche, tranne l'ASL Vallecasonica - Sebino che gestisce presidi ospedalieri.

**SEZIONE 5**  
**CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	Le linee guida regionali approvate con DGR n. 2308/2006, comprese nell'allegato 2 contengono all'art. 4 specifiche direttive in materia di responsabilità dei professionisti e le conseguenze sanzionatorie
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	48	Si tratta di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale elencate nella "Sezione Introduttiva – Dati generali" a cui si rinvia

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	46*	ASL della Provincia di Bergamo, ASL della Provincia di Brescia, ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Cremona, ASL della Provincia di Lecco, ASL della Provincia di Lodi, ASL della Provincia di Mantova, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL Monza e Brianza, ASL della Provincia di Pavia, ASL della Provincia di Sondrio, ASL della Provincia di Varese, ASL Vallecasonica-Sebino, AO Circolo e Fondazione Macchi, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Desenzano, AO Istituti Ospitalieri, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti, AO Treviglio-Caravaggio, AO Bolognini, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Granda, AO ICP, AO Fatebenefratelli-Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile – Legnano, AO G. Salvini, AO Ospedale di Circolo, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO Provincia di Pavia, AO della Valtellina e della Valchiavenna, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	44**	ASL della Provincia di Bergamo, ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Cremona, ASL della Provincia di Lecco, ASL della Provincia di Lodi, ASL della Provincia di Mantova, ASL Milano, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL Monza e Brianza, ASL della Provincia di Pavia, ASL della Provincia di Sondrio, ASL della Provincia di Varese, ASL Vallecasonica-Sebino, AO Circolo e Fondazione Macchi, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Desenzano, AO Istituti Ospitalieri, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti, AO Treviglio-Caravaggio, AO Bolognini, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Granda, AO ICP, AO Fatebenefratelli-Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile – Legnano, AO G. Salvini, AO Ospedale di Circolo, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO della Valtellina e della Valchiavenna, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	48	Si tratta di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale elencate nella "Sezione Introduttiva – Dati generali" a cui si rinvia
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	43***	ASL della Provincia di Bergamo, ASL della Provincia di Brescia, ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Cremona, ASL della Provincia di Lecco, ASL della Provincia di Lodi, ASL della Provincia di Mantova, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL Monza e Brianza, ASL della Provincia di Pavia, ASL della Provincia di Sondrio, ASL della Provincia di Varese, ASL Vallecasonica-Sebino, AO Circolo e Fondazione Macchi, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Istituti Ospitalieri, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti, AO Treviglio-Caravaggio, AO Bolognini, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Granda, AO ICP, AO Fatebenefratelli-Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile – Legnano, AO Ospedale di Circolo, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO Provincia di Pavia, AO della Valtellina e della Valchiavenna, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

\*Con riferimento alla scheda 6.1 le seguenti Aziende, non comprese nell'elenco precedente, hanno fornito le precisazioni sotto riportate:

COD. 308 - ASL MILANO: l'Azienda ha precisato che in data 18.10.2010 è stato sottoscritto il nuovo regolamento sulla libera professione intramoenia, che prevede l'integrale applicazione di quanto disposto dalla legge n. 120/2007.

COD. 978 - AO PROVINCIA DI LODI: L'Azienda ha precisato che il regolamento recentemente adottato prevede la Commissione paritetica di sanitari.

\*\*Con riferimento alla scheda 6.2, le seguenti Aziende, non comprese nell'elenco precedente, hanno fornito le precisazioni sotto riportate; al riguardo, si precisa che le ASL non erogano prestazioni specialistiche, tranne l'ASL Vallecamonica - Sebino che gestisce Presidi Ospedalieri.

COD. 302 - ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA: l'Azienda riferisce di un unico CUP istituzionale e ALPI per assenza di liste di attesa in entrambi i regimi e per favorire accessibilità all'utenza;

COD. 311 - ASL MONZA BRIANZA: L'Azienda precisa che le prestazioni in libera professione sono ad accesso diretto degli utenti ai professionisti relativamente alle prestazioni consentite con verifiche previste dal Piano;

COD. 378 - AO LODI: l'Azienda riferisce che sono state parzialmente istituite le Agende;

COD. 379 - AO PAVIA: l'Azienda riferisce che sono state predisposte tutte le agende in formato elettronico pre la prenotazione delle prestazioni in libera professione ed individuati i numeri telefonici ai quali fare riferimento per la prenotazione.

\*\*\*Con riferimento alla scheda 6.4, le seguenti Aziende, non comprese nell'elenco precedente, hanno fornito le precisazioni sotto riportate:

COD. 307 - ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA: L'Azienda riferisce che le tariffe non sono state deliberate ma sono remunerate sulla base degli importi previsti dalle disposizioni regionali per le attività rese in ambito istituzionale e coprono tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione libero professionale intramuraria.

COD. 308 - ASL MILANO: l'Azienda riferisce che la previsione del tariffari è disposta dal Regolamento non ancora approvato con deliberazione.

COD. 956 - AO DESENZANO: l'Azienda riferisce che esiste un tariffario non deliberato ma concordato con il professionista e che le tariffe previste sono sufficienti a garantire tutti i costi.

COD. 974 - AO SALVINI DI GARBAGNATE: L'Azienda precisa che la materia è regolata da accordo sindacale e che è garantire la copertura dei costi.

COD. 978 - AO DI LODI: l'Azienda riferisce che il procedimento di autorizzazione prevede un'istruttoria generale in tal senso.



**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	48	Si tratta di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale elencate nella "Sezione Introduttiva – Dati generali" a cui si rinvia
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	48	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	48*	Si tratta di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale elencate nella "Sezione Introduttiva – Dati generali" a cui si rinvia

\*Le seguenti Aziende, comprese nell'elenco sopra esposto, hanno comunicato le precisazioni sotto indicate in ordine allo stato attuale di pubblicizzazione del Piano:

COD. 308 - ASL MILANO: L'Azienda ha precisato che è stato recentemente approvato un nuovo Regolamento Aziendale sulla libera professione ancora in fase di recepimento e non ancora pubblicizzato, mentre sussiste, tramite internet e cartellonistica, la pubblicità relativa al precedente regolamento.

COD. 978 - AO LODI: L'Azienda ha precisato che il Piano è disponibile presso le Direzioni mediche dei presidi ospedalieri Aziendali, che è in corso di allestimento il nuovo sito Aziendale su cui verrà pubblicato e che per l'utenza è disponibile un punto informazioni presso l'Ospedale di Lodi.

COD. 925 - FONDAZIONE IRCCS OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO: L'Azienda ha precisato che è in stampa la brochure informativa prevista dal Piano Aziendale che sarà divulgata entro il mese di dicembre mediante, in particolare, pubblicazione, distribuzione ed affissione

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	39*	ASL della Provincia di Bergamo, Asl della Provincia di Brescia, ASL della Provincia di Cremona, ASL della Provincia di Lodi, ASL della Provincia di Mantova, ASL Milano, ASL della Provincia di Monza e Brianza, ASL della Provincia di Sondrio, ASL della Provincia di Varese, ASL Vallecamonica-Sebino, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Desenzano, AO Istituti Ospitalieri, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedali Riuniti, AO Bolognini, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Granda, AO ICP, AO Fatebenefratelli-Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile – Legnano, AO G. Salvini, AO Ospedale di Circolo, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO della Provincia di Pavia, AO della Valtellina e della Valchiavenna, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

\*Con riferimento a quanto richiesto alla scheda 9, punto 9.1, le seguenti Aziende, non comprese nel precedente elenco, hanno precisato quanto segue:  
 COD. 303 - ASL COMO: l'Azienda precisa che non sussiste intramoenia allargata; COD. 305 - ASL LECCO: l'Azienda precisa che la L.P. è svolta quasi esclusivamente presso gli spazi ASL; COD. 309 - ASL MILANO 1: l'Azienda precisa che il regolamento Aziendale non prevede lo svolgimento di attività di intramoenia allargata; COD. 310 - ASL MILANO 2: L'Azienda precisa che non sussiste intramoenia allargata; COD. 312 - ASL PAVIA: L'Azienda precisa di non avere casi di intramoenia allargata; COD. 951 - AO MACCHI DI VARESE: L'Azienda precisa che è in fase di attivazione uno strumento informatico centralizzato per garantire il controllo; COD. 960 - AO OSPEDALE DI CIRCOLO DI LECCO: L'Azienda precisa che è in corso di installazione presso gli studi esterni l'applicativo prenotazione/incasso utilizzato presso l'A.O.; COD. 963 - AO DI TREVIGLIO E CARAVAGGIO: L'Azienda precisa che è in corso di attivazione un meccanismo di controllo tra le prestazioni prenotate e le ricevute emesse e rimosse; COD. 978 - AO DI LODI: L'Azienda precisa che il procedimento di autorizzazione all'intramoenia allargata è presidiato a livello Aziendale sotto il profilo della correttezza e legittimità.

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	SI**
---	------

\*\* Con DGR 13/06/2008, n. VII/7441, allegato alla presente sezione (allegato 3), sono state emanate le linee di indirizzo in ordine all'esercizio della libera professione intramuraria da parte dei Dirigenti Medici Veterinari e rinviato alle Aziende il compito di adeguare i propri regolamenti alle predette Linee di indirizzo.

## MARCHE

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	1	Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR)
Aziende Ospedaliere	1	Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro)
Aziende Ospedaliere Universitarie	1	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti "Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi"
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani (INRCA)

**TOTALE Aziende/Istituti: 4**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 38 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	19
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	19
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	2

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	1	ASUR – Zone territoriali nn. 2, 4, 7, 11 e 12
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	1	ASUR – Zone territoriali nn. 2, 11 e 12
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	1	Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro*
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	4	ASUR – Zone territoriali nn. 7, 9, 10, 11, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro*, INRCA
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	4	ASUR – Zona territoriale n. 8, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro, INRCA

\*così come esplicitato nella Determina del DG n. 483/2008.

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro, INRCA
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro, INRCA
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro, INRCA
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro, INRCA

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	DGR n. 972 del 16/07/2008
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	2	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro*, INRCA**
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13***, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro**, INRCA****
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro, INRCA
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro, INRCA

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

\* attraverso la costituzione del Collegio di Direzione.

\*\* attraverso la costituzione della Commissione paritetica per il controllo e lo sviluppo delle attività libero-professionali.

\*\*\*con il CUP Unico Regionale sono state attivate specifiche linee telefoniche con operatori dedicati.

\*\*le prenotazioni delle prestazioni avvengono tramite un punto di prenotazione dedicato alla ALPI

\*\*\*\* parzialmente

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13*, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro**, INRCA***
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	4	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	4	ASUR – Zone territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi”, Azienda Ospedaliera San Salvatore – Pesaro****, INRCA

\* Determina del Direttore Generale ASU n. 144 del 3.02.2010 “Adozione Piano ASUR per il passaggio al regime ordinario dell’ALPI: Definizione e recepimento Piani Zonali ALPI”

\*\* Determina n. 483/2008

\*\*\*Determina 524/DGEN del30.09.2008

\*\*\*\*L'Azienda in attuazione del proprio Piano Aziendale - n. 483 del 10.08.2008 ha rispettato le esigenze di pubblicazione attraverso la trasmissione alle COS/SOS, quale strumento di informazione sia interna che esterna. Per attività istituzionale le modalità di erogazione delle prestazioni sono inserite nella Carta dei Servizi)

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	4	ASUR - Zone Territoriali nn. 1, 4 e8 AO San Salvatore – Pesaro* INRCA AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi"

\*(L'Azienda ha attivato strumenti di controllo dei volumi dell'attività allargata in rapporto all'attività istituzionale attraverso un controllo trimestrale sistematico. L'Azienda manterrà le autorizzazioni con i centri convenzionati in essere fino al 31 dicembre 2010, e non rilascerà nuove convenzioni in previsione dell'attivazione dell'Azienda Ospedaliera Marche NORD)

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----



## MOLISE

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	1	ASReM (Azienda Sanitaria Regionale del Molise)*.
Aziende Ospedaliere	0	
Aziende Ospedaliere Universitarie	0	
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	0	

\* La legge regionale 1 aprile 2005, n.9, ha istituito l'ASReM, unica sul territorio regionale.

E' presente in Regione l'IRCCS di diritto privato NEUROMED di Pozzilli (IS).

**TOTALE Aziende/Istituti: 1**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	NO	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	0	
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	1	ASREM
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	1	ASREM
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	1	ASREM
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	0	

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	0	

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	1	ASREM
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	0*	
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	1	ASREM**
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	0	

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

\*Attualmente la Regione Molise sta lavorando al nuovo PRGLA in applicazione di quello nazionale 2010 -2012.

\*\* Il servizio viene attuato con modalità non ancora omogenee.

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	0	
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	0	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	0	

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	0	

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## PIEMONTE

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	13	TO 1 - TO 2 - TO3 - TO 4 - TO 5 - VC (Vercelli) - BI (Biella) - NO (Novara) - VCO (Verbano - Cusio Ossola) - CN1 (Cuneo, Mondovì, Savigliano) - CN 2 (Alba - Bra) - AT (Asti) AL (Alessandria, Casale Monferrato, Novi)
Aziende Ospedaliere	5	CTO Maria Adelaide di Torino, O.I.R.M./S.Anna di Torino, Santa Croce e Carle (Cuneo), SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo (Alessandria), Ordine Mauriziano (Torino)
Aziende Ospedaliere Universitarie	3	San Giovanni Battista (Torino), S. Luigi Gonzaga (Orbassano), Maggiore della Carità (Novara)
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	0	

**TOTALE Aziende/Istituti: 21**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 38* interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	21
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	15
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	7

\* I dati riferiti dal Ministero della Salute riportano n. 38 interventi di ristrutturazione autorizzati. La Regione Piemonte indica un totale di n. 36 interventi ammessi a finanziamento.

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3  
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	3	Asl AT, AO O.I.R.M./S.Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	4	ASL BI, ASL CN2, AO O.I.R.M./S.Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	14	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO3 - ASL TO 4 - ASL VC (Vercelli) - ASL NO (Novara) - ASL VCO (Verbano - Cusio Ossola) - ASL CN 2 (Alba - Bra )- ASL AT (Asti), AO O.I.R.M./S.Anna di Torino, AO Santa Croce e Carle (Cuneo), AO Ordine Mauriziano (Torino), AOU S. Luigi Gonzaga (Orbassano), AOU Maggiore della Carità (Novara)
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	5	ASL TO2 Città di Torino, ASL NO, ASL CN2, AO O.I.R.M./S.Anna di Torino, AOU S. Giovanni Battista di Torino



**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	18	ASL TO 1 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO OIRM/S. Anna di Torino - AO Santa Croce e Carle di Cuneo - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AOU San Giovanni Battista di Torino - AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - AO Ordine Mauriziano di Torino
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO OIRM/S. Anna di Torino - AO Santa Croce e Carle di Cuneo - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AO Ordine Mauriziano di Torino - AOU San Giovanni Battista di Torino - AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - AOU Maggiore della Carita' di Novara
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	9	ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL NO - ASL CN1 - AO Santa Croce e Carle di Cuneo - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AOU S. Giovanni Battista di Torino - AOU S. Luigi di Orbassano
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO OIRM/S. Anna di Torino - AO Santa Croce e Carle di Cuneo - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AO Ordine Mauriziano di Torino - AOU San Giovanni Battista di Torino - AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - AOU Maggiore della Carita' di Novara

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	DGR n. 8-9278 del 28.7.2008 "Recepimento accordo in materia di Libera Professione ai sensi della Legge n. 120/07"
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	18	ASL TO 1; ASL TO 2; ASL TO 4; ASL VC; ASL BI; ASL NO; ASL VCO; ASL CN1; ASL CN2; ASL AT; ASL AL; AO CTO Maria Adelaide di Torino; AO OIRM/S. Anna di Torino; AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria; AO Ordine Mauriziano di Torino; AOU San Giovanni Battista di Torino; AOU S. Luigi di Orbassano; AOU Maggiore della Carita' di Novara.

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO OIRM/S. Anna di Torino - AO Santa Croce e Carle di Cuneo - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AO Ordine Mauriziano di Torino - AOU San Giovanni Battista di Torino - AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - AOU Maggiore della Carita' di Novara
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	16	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL BI - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO OIRM/S. Anna di Torino - AO Santa Croce e Carle di Cuneo - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AO Ordine Mauriziano di Torino - AOU San Giovanni Battista di Torino - AOU San Luigi di Orbassano
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	18	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AL - ASL AT; AO CTO Maria Adelaide - AO OIRM/S. Anna di Torino - AO S. Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi DI ORBASSANO - AOU Maggiore della Carità
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	18	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL VCO - ASL NO - ASL CN1 - ASL CN2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO/Maria Adelaide - AO OIRM S. Anna - AO Santa Croce e Carle - AO Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi DI Orbassano

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO OIRM/S. Anna di Torino - AO Santa Croce e Carle di Cuneo - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AO Ordine Mauriziano di Torino - AOU San Giovanni Battista di Torino - AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - AOU Maggiore della Carita' di Novara
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	21	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	17	ASL TO 1 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AL - AO CTO/ Maria Adelaide - AO OIRM/S. Anna di Torino - AO Santa Croce e Carle di Cuneo - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi di Orbassano

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	12	Asl TO4, Asl TO5, Asl VC (Vercelli), Asl BI (Biella), Asl NO (Novara), Asl CN1 (Cuneo-Mondovì-Savigliano), Asl CN2 (Alba-Bra), Asl AL (Alessandria), A.O. C.T.O/Maria Adelaide di Torino, A.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino, A.O. S.Croce e Carle di Cuneo, A.O.U. San Giovanni Battista di Torino.

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## PUGLIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	6	ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA - Taranto
Aziende Ospedaliere	0	
Aziende Ospedaliere Universitarie	2	AOU “Policlinico Consorziale” – Bari, “Ospedali Riuniti” - Foggia
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	2	IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. DE Bellis” – CASTELLANA GROTTI (BA)

**TOTALE Aziende/Istituti: 10**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 37 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	0
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	37
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	1

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	0	
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	10	ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziiale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	10	ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziiale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	10	ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziiale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	10	ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziiale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)



**SEZIONE 5**  
**CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	DGR 28.5.2002, n. 616
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	10	ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	10	ASL BA -Bari; ASL BT-Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziiale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	10	ASL BA -Bari; ASL BT-Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziiale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	9	ASL BA -Bari; ASL BT-Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	10	ASL BA -Bari; ASL BT-Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziiale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	10	ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	10	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	10	ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA – Taranto, AOU “Policlinico Consorziale” – Bari, “Ospedali Riuniti” – Foggia, IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	Si
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	0	

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## SARDEGNA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	8	ASL n. 1 – Sassari, ASL n. 2 – Olbia, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 4 – Lanusei, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 7 – Carbonia, ASL n. 8 - Cagliari
Aziende Ospedaliere	1	Azienda Ospedaliera "G. Brotzu"
Aziende Ospedaliere Universitarie	2	Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari Azienda Ospedaliera Universitaria Sassari
Policlinici Universitari a gestione diretta		
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	I.N.R.C.A. di Cagliari

**TOTALE Aziende/Istituti: 12**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	4
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	7
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si\*

\* E' in fase di predisposizione per il personale universitario. Per quanto concerne la dirigenza medica e veterinaria vedi Deliberazione Giunta Regionale n. 51/21 del 17/11/2009.

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	2	ASL n. 7 di Carbonia, AOU di Sassari
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	2	ASL n. 2 di Olbia, ASL n. 7 di Carbonia
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	2	ASL n. 1 di Sassari, ASL n. 7 di Carbonia

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	12	ASL n. 1 – Sassari, ASL n. 2 – Olbia, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 4 – Lanusei, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 7 – Carbonia, ASL n. 8 – Cagliari, Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, Azienda Ospedaliera Universitaria Sassari, I.N.R.C.A. di Cagliari
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	11	ASL 1 Sassari, ASL 2 Olbia, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Lanusei, ASL 6 Sanluri, ASL 7 Carbonia, ASL 8 Cagliari, AO Brotzu di Cagliari, AOU di Cagliari, AOU di Sassari, INRCA
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	5	ASL N. 1 Sassari, ASL N. 2 Olbia, ASL N. 6 Sanluri, AO G. Brotzu di Cagliari, INRCA Cagliari
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	9	ASL 1 Sassari, ASL 2 Olbia, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Lanusei, ASL 6 Sanluri, ASL 7 Carbonia, AO Brotzu di Cagliari, AOU di Cagliari, INRCA

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	Linee di indirizzo regionali con cui sono state adottate le richiamate misure del personale della dirigenza del ruolo sanitario, dipendente delle Aziende ed enti del SSR – DGR n. 51/21 del 17.11.2009
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	7	ASL 1 Sassari - ASL 2 Olbia - ASL 3 Nuoro - ASL 5 Oristano - ASL 6 Sanluri - ASL 8 Cagliari - AOU di Cagliari

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	7	ASL n. 1 – Sassari, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 8 – Cagliari, Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, I.N.R.C.A. di Cagliari
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	6	ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", I.N.R.C.A. di Cagliari
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	10	ASL n. 1 – Sassari, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 4 – Lanusei, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 8 – Cagliari, Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, Azienda Ospedaliera Universitaria Sassari, I.N.R.C.A. di Cagliari
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	12	ASL n. 1 – Sassari, ASL n. 2 – Olbia, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 4 – Lanusei, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 7 – Carbonia, ASL n. 8 – Cagliari, Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, Azienda Ospedaliera Universitaria Sassari, I.N.R.C.A. di Cagliari

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**



**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	8	ASL n. 2 – Olbia, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 4 – Lanusei, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 8 – Cagliari, Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, I.N.R.C.A. di Cagliari
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	2	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	8	ASL n. 2 – Olbia, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 4 – Lanusei, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 8 – Cagliari, Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, I.N.R.C.A. di Cagliari

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	7	ASL n. 1 – Sassari, ASL n. 2 – Olbia, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 8 – Cagliari, Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, I.N.R.C.A. di Cagliari

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## SICILIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	9	ASP di Agrigento, ASP di Caltanissetta, ASP di Catania, ASP di Enna, ASP di Messina, ASP di Palermo, ASP di Siracusa, ASP di Ragusa, ASP di Trapani
Aziende Ospedaliere	5	AO per l'emergenza Cannizzaro di Catania, AO Ospedali Riuniti Papardo - Piemonte di Messina, AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello di Palermo, AO di rilievo nazionale e di alta specializzazione Civico - Di Cristina - Benfratelli di Palermo, AO ARNAS Garibaldi di Catania
Aziende Ospedaliere Universitarie	3	AOU "Policinico - Vittorio Emanuele" di Catania, AOU "G. Martino" di Messina, AOU "Policlinico Paolo Giaccone" di Palermo
Policlinici Universitari a gestione diretta	-	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina

**TOTALE Aziende/Istituti: 18**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	-	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	-	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	-	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	-	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	1	ARNAS Garibaldi CT ha stipulato convenzioni
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	-	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	16	ASP AG - ASP CL - ASP EN - ASP ME - ASP PA - ASP RG - ASP SR - ASP TP - AO Villa Sofia-Cervello - AO Papardo-Piemonte - Arnas Civico PA - Arnas Civico Garibaldi CT - AOU Policlinico CT - AOU ME - AOU Policlinico Palermo - IRCCS Bonino-Pulejo
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	14	ASP AG - ASP CL - ASP EN - ASP ME - ASP PA - ASP RG - ASP SR - ASP TP - AO Villa Sofia-Cervello - AO Papardo-Piemonte - ARNAS Civico PA - Arnas Civico Garibaldi CT - AOU Policlinico CT - AOU ME
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	9	ASP CL - ASP CT - ASP EN - ASP ME - ASP RG - ASP TP - AO Papardo-Piemonte - ARNAS Civico PA - ARNAS Civico Garibaldi CT
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	15	ASP AG - ASP CL - ASP CT - ASP EN - ASP ME - ASP PA - ASP RG - ASP SR - ASP TP (in fase di implementazione) - AO Cannizzaro CT - AO Villa Sofia-Cervello - AO Papardo-Piemonte - ARNAS Civico PA - AOU Policlinico CT - AOU ME - IRCCS Bonino-Pulejo

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	11	ASP CL - ASP CT - ASP EN - ASP PA - ASP RG - ASP TP - AO Cannizzaro CT - AO Villa Sofia-Cervello - AO Papardo-Piemonte - ARNAS Garibaldi CT - AOU Policlinico CT

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	14	ASP AG - ASP CL (in corso di attivazione) - ASP CT – ASP EN - ASP ME - ASP PA - ASP RG (in corso di attivazione) - ASP TP (Commissione paritetica operativa, Collegio di direzione in fase di nomina) - AO Papardo-Piemonte - Arnas Civico PA - Arnas Civico Garibaldi CT - AOU Policlinico CT - AOU ME - AOU Policlinico Palermo
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	11	ASP AG - ASP CL - ASP EN - ASP ME - ASP RG - ASP SR - ASP TP (in fase di implementazione) - AO Cannizzaro CT – AO Villa Sofia-Cervello - Arnas Garibaldi CT - AOU Policlinico Palermo
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	16	ASP AG - ASP CL - ASP CT - ASP EN (in corso di realizzazione) - ASP ME - ASP RG - ASP SR - ASP TP (parzialmente e limitatamente all'ALPI svolta in struttura) - AO Cannizzaro CT - AO Villa Sofia-Cervello - AO Papardo-Piemonte - ARNAS Civico PA - ARNAS Garibaldi CT - AOU Policlinico CT - AOU ME - AOU Policlinico Palermo
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	12	ASP CT - ASP EN - ASP ME - ASP PA - ASP RG - ASP SR - AO Cannizzaro CT - AO Papardo-Piemonte - AOU Policlinico CT - AOU ME - IRCCS Bonino-Pulejo - AOU Policlinico Palermo

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	10	ASP AG - ASP CL (in corso di predisposizione) - ASP CT - ASP EN (in corso di stesura) - ASP PA - ASP RG (in corso di predisposizione) - AO Cannizzaro CT - ARNAS Civico PA - ARNAS Garibaldi CT - AOU Policlinico CT
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	7	ASP AG - ASP CL (in corso di predisposizione) - ASP PA - AO Cannizzaro CT - ARNAS Civico PA - ARNAS Garibaldi CT - AOU Policlinico CT
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	9	ASP AG - ASP CL - ASP CT - ASP EN - ASP ME - ASP PA - AO Cannizzaro CT - ARNAS Civico PA - AOU Policlinico CT

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	10	ASP CL - ASP EN - ASP ME - ASP TP - AO CANNIZZARO CT - AO Papardo-Piemonte - ARNAS Civico PA - ARNAS Garibaldi CT - AOU Policlinico CT - AOU ME

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	No*
---	-----

\* Le Aziende di seguito riportate hanno definito le modalità per garantire l'effettuazione delle prestazioni libero professionali: ASP CT - ASP EN - ASP PA - ASP RG - ASP SR - ASP TP; sarà, invece, cura dell'Assessorato stabilire le modalità per tutte le Aziende sanitarie regionali.



## TOSCANA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	12	ASL 1 Massa – Carrara, ASL 2 Lucca, ASL 3 Pistoia, ASL 4 Prato, ASL 5 Pisa, ASL 6 Livorno, ASL 7 Siena, ASL 8 Arezzo, ASL 9 Grosseto, ASL 10 Firenze, ASL 11 Empoli, ASL 12 Viareggio
Aziende Ospedaliere	-	
Aziende Ospedaliere Universitarie	4	Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Pisa, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Siena, Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer
Policlinici Universitari a gestione diretta	-	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	-	

**TOTALE Aziende/Istituti: 16**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 27* interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	23
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	3
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

\* I dati riferiti dal Ministero della Salute riportano n. 27 interventi di ristrutturazione autorizzati, mentre la Regione Toscana precisa quanto segue: "attualmente, occorre rilevare che il numero degli interventi è sceso a 26, in quanto uno di essi è stato revocato per devolvere il relativo finanziamento a favore del progetto "Nuovi Ospedali".

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	1	ASL 10 Firenze
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	1	ASL 10 Firenze
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	3	ASL 1 Massa – Carrara, Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	3	ASL 1 Massa – Carrara, Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	10	ASL 2 Lucca; ASL 3 Pistoia; ASL 4 Prato; ASL 5 Pisa; ASL 6 Livorno; ASL 10 Firenze; AOU Pisa; AOU Careggi; AOU Siena; AOU Meyer.
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	9	ASL 2 Lucca; ASL 3 Pistoia; ASL 4 Prato; ASL 5 Pisa; ASL 6 Livorno; ASL 7 Siena; ASL 10 Firenze; AOU Pisa; AOU Careggi

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	16	Tutte
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	16	Tutte
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	16	Tutte
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	16	Tutte

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	DGRT n. 555/2007
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	16	Tutte

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	16	Tutte
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	16	Tutte
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	16	Tutte
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	12	Tutte escluse le ASL 5, ASL 7, Asl 8 e Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana che lo delibereranno entro l'anno 2010.

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	16	Tutte
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	16	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	16	Tutte

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	*	

\* Non viene svolta in Regione Toscana la libera professione "allargata".

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## UMBRIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	4	ASL 1 Città di Castello - ASL 2 Perugia - ASL 3 Foligno - ASL 4 Terni
Aziende Ospedaliere	2	Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia, Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni
Aziende Ospedaliere Universitarie	0	
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	0	

**TOTALE Aziende/Istituti: 6**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 9 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	9
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	0
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	-

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	0	
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	



**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	6	Tutte
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	6	Tutte
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	6	Tutte
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	6	Tutte

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	6	Tutte

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	6	Tutte
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	6	Tutte
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	6	Tutte
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	6	Tutte

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	6	Tutte
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	6	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	6	Tutte

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	6	Tutte

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## VALLE D'AOSTA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Aziende Ospedaliere	0	
Aziende Ospedaliere Universitarie	0	
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	0	

**TOTALE Aziende/Istituti: 1**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	0
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	0
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	1

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si\*

\*Deliberazione della Giunta Regionale n. 2912 del 10 ottobre 2010.

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	0	
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	1	Azienda USL Valle d'Aosta
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	1	Azienda USL Valle d'Aosta
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	0	Azienda USL Valle d'Aosta
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	1	Azienda USL Valle d'Aosta

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	DGR n. 2912 del 10 ottobre 2008
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	1	Azienda USL Valle d'Aosta

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	1	Azienda USL Valle d'Aosta
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	0*	
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	0*	
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	1	Azienda USL Valle d'Aosta

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

\* Il servizio sarà attivato entro il primo semestre 2011.



**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	1	Azienda USL Valle d'Aosta*
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	0	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	1	Azienda USL Valle d'Aosta**

\* Il piano è in fase di approvazione da parte del Direttore Generale.

\*\*attraverso il sito internet istituzionale.

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	1*	Azienda USL Valle d'Aosta

\*Esiste gruppo paritetico di monitoraggio della LPI (composto da rappresentanze sindacali e Aziendali).

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## VENETO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	21	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo.
Aziende Ospedaliere	1	AO di Padova
Aziende Ospedaliere Universitarie	1	AOU di Verona
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	I.O.V. Istituto Oncologico Veneto

**TOTALE Aziende/Istituti: 24**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 39 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	17
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	22*
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

- \* - n. 4 sono ultimati e sono in corso le relative operazioni di collaudo;  
 - n. 16 sono in corso di esecuzione;  
 - n. 2 stanno avviando le procedure per l'appalto dei lavori.

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	3	Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; AO di Padova; AOUI di Verona.
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	3	Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; AO di Padova; AOUI di Verona.
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	3	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 15 Cittadella
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	2	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo;

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	24	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo, AO di Padova, AOU di Verona, I.O.V. Istituto Oncologico Veneto
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	24	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo, AO di Padova, AOU di Verona, I.O.V. Istituto Oncologico Veneto
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	11	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS n. 13 Mirano; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; AOU di Verona.
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	22	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS n. 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; AO di Padova; AOUI di Verona; IOV Istituto Oncologico Veneto

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	24	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo, AO di Padova, AOU di Verona, I.O.V. Istituto Oncologico Veneto

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	23	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto.
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	23	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; AO di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto.
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	24	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo, AO di Padova, AOU di Verona, I.O.V. Istituto Oncologico Veneto
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	22	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 10 Veneto Orientale; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnago; AO di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto.

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	22	Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; AZ ULSS n. 22 Bussolengo; AO di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto.
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	20	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	20	Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; AO di Padova; AOUI di Verona; IOV Istituto Oncologico Veneto.

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No



**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	18	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; AO di Padova; AOUI di Verona; IOV Istituto Oncologico Veneto.

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## P.A. BOLZANO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Aziende Ospedaliere	0	
Aziende Ospedaliere Universitarie	0	
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	0	

**TOTALE Aziende/Istituti: 1**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni

No

	Numero	Denominazione
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	0	
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	0	

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (Comprensorio di Bolzano)
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	1*	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	1	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

\* Volumi di attività definiti nell'ambito della programmazione di budget.

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	0*	

\* La modalità di erogazione allargata non è stata implementata in quanto non si pone la necessità.

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

## P.A. TRENTO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	1	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (di seguito APSS)
Aziende Ospedaliere	0	
Aziende Ospedaliere Universitarie	0	
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	0	

**TOTALE Aziende/Istituti: 1**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	0
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	11
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	



**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	0	
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	0	

**SEZIONE 4  
TEMPI DI ATTESA**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	1	APSS
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	1	APSS
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	1	APSS
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	1	APSS

**SEZIONE 5  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	1	APSS

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	1	APSS
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	1	APSS
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	1	APSS
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	1	APSS

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

**SEZIONE 7  
PIANI AZIENDALI**

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	1	APSS
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	1*	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	1**	APSS

\* Per U.O./Servizio

\*\* L'APSS assicura pubblicità ed informazione relativamente alle condizioni di esercizio delle attività istituzionali e di quelle in libera professione oltre che ai criteri che regolano le priorità di accesso e di erogazione delle prestazioni.

**SEZIONE 8  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

**SEZIONE 9  
STRUMENTI DI CONTROLLO**

	<b>Numero</b>	<b>Denominazione</b>
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	1	APSS

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----